

Mercoledì 24 dicembre 2025

<https://www.rainews.it/tgr/puglia/articoli/2025/12/-scuola-intitolata-a-sergio-ramelli-nardo-892d2622-95c7-451d-a2ce-4a45d525996f.html>

## A Nardò una scuola intitolata a Sergio Ramelli. E scoppia la polemica

*Lo studente del Fronte della Gioventù venne ucciso a 18 anni nel '75. Bufera sui social contro il sindaco Pippi Mellone*

24/12/2025



Ansa

ANSA

La giunta comunale di Nardò, guidata dal sindaco Pippi Mellone, commissario della Lega per la provincia di Lecce, ha approvato una delibera con cui dispone **l'intitolazione del nuovo edificio di una scuola superiore, in piazza Giulio Pastore, alla memoria di Sergio Ramelli**, il militante di Fronte della Gioventù ucciso, quando aveva 18 anni, da un commando di Avanguardia Operaia nel 1975.

La decisione sta suscitando alcune **polemiche e commenti sui social da parte di chi è contrario**. Ma nella relazione che accompagna la delibera, il sindaco spiega che l'intitolazione "intende offrire alle giovani generazioni un'occasione di riflessione sui principi costituzionali di libertà di pensiero, pluralismo democratico e convivenza civile, riaffermando che il confronto delle idee deve svolgersi sempre nel rispetto reciproco e nel ripudio di ogni forma di violenza". "Sergio Ramelli - spiega Mellone - fu uno studente che visse negli anni Settanta, periodo della storia repubblicana segnato da una forte conflittualità ideologica e da una diffusa degenerazione del confronto politico in episodi di violenza. Nel corso della propria vita da studente espresse le proprie idee attraverso la redazione di un elaborato scolastico, esercitando in questo modo la libertà di manifestazione del pensiero tutelata dalla Costituzione e dall'ordinamento democratico". "In tale contesto - prosegue - maturò un clima di ostilità che sfociò in un episodio di violenza, il cui movente fu riconducibile alle idee espresse dallo studente. A seguito dell'aggressione, Ramelli perse la vita all'età di diciotto anni. La sua vicenda personale si colloca all'interno di una stagione storica che ha prodotto numerose vittime giovani, spesso studenti, appartenenti a orientamenti diversi, incidendo anche sui luoghi della formazione e della crescita civile". "La memoria di tali eventi - conclude - costituisce patrimonio della Repubblica e richiama il valore primario della vita umana, il rifiuto della violenza come strumento di confronto politico e il rispetto della dignità della persona".

L'ex sindaco di Nardo', Marcello Risi, ha definito la delibera "una pagliacciata", aggiungendo che non ha alcun effetto, perché "non rientra nelle competenze della Giunta comunale". Per l'ex primo cittadino è "come se la Giunta comunale decidesse quello che dobbiamo mangiare al pranzo di Natale". La critica di Marcello Risi prosegue: "Mi dispiace molto che la memoria di Sergio Ramelli venga gettata da Mellone, con tanta spregiudicatezza, nell'arena della provocazione politica. Quel giovane non lo merita. Non è così che si onora la sua memoria. Non sanno fare neppure gli uomini di destra. Dovrebbero rimediare in fretta, revocando la delibera e correndo alla tomba di Sergio Ramelli per chiedergli umilmente scusa".

Sullo sfondo vi è un diffuso disappunto tra cittadini, forze politiche, movimenti di opinione, tra cui Nardo' Bene Comune e Pd, nato dalla demolizione della scuola di via XX Settembre intitolata all'ex segretario delle Nazioni Unite Dag Hjalmar Agne Carl Hammarskjöld. In città ci si attendeva che il nuovo complesso scolastico fosse intitolato allo stesso diplomatico svedese. Contro l'abbattimento dell'edificio si era schierato il comitato civico 'Giu' le ruspe dalla scuola', anche attivando una raccolta di firme. A nulla sono valse le proteste: va avanti l'iter per l'intitolazione del nuovo istituto nella Zona 167, che prevede l'invio dell'atto deliberativo al prefetto, al dirigente scolastico e al Consiglio d'istituto del Polo 1.

